

Siracide

49 ¹ Il ricordo di Giosia è come una mistura d'incenso,
preparata dall'arte del profumiere.

In ogni bocca è dolce come il miele,
come musica in un banchetto.

² Egli si dedicò alla riforma del popolo
e sradicò gli abomini dell'empietà.

³ Diresse il suo cuore verso il Signore,
in un'epoca d'iniqui riaffermò la pietà.

⁴ Se si eccettuano Davide, Ezechia e Giosia,
tutti agirono perversamente;
poiché avevano abbandonato la legge dell'Altissimo,
i re di Giuda scomparvero.

⁵ Lasciarono infatti il loro potere ad altri,
la loro gloria a una nazione straniera.

⁶ I nemici incendiarono l'eletta città del santuario,
resero deserte le sue strade,

⁷ secondo la parola di Geremia, che essi però maltrattarono,
benché fosse stato consacrato profeta nel seno materno,
per estirpare, distruggere e mandare in rovina,
ma anche per costruire e piantare.

⁸ Ezechiele contemplò una visione di gloria,
che Dio gli mostrò sul carro dei cherubini.

⁹ Si ricordò dei nemici nell'uragano,
beneficò quanti camminavano nella retta via.

¹⁰ Le ossa dei dodici profeti

rifioriscano dalla loro tomba,
perché essi hanno consolato Giacobbe,
lo hanno riscattato con la loro confidente speranza.

¹¹ Come elogiare Zorobabele?

Egli è come un sigillo nella mano destra;

¹² così anche Giosuè figlio di Iosedek:

nei loro giorni hanno riedificato la casa,
hanno elevato al Signore un tempio santo,
destinato a una gloria eterna.

¹³ Anche la memoria di Neemia durerà a lungo;
egli rialzò le nostre mura demolite,
vi pose porte e sbarre
e fece risorgere le nostre case.

¹⁴ Nessuno sulla terra fu creato eguale a Enoc;
difatti egli fu assunto dalla terra.

¹⁵ Non nacque un altro uomo come Giuseppe,
guida dei fratelli, sostegno del popolo;
perfino le sue ossa furono onorate. ¹⁶ Sem e Set furono glorificati fra gli
uomini,
ma, nella creazione, superiore a ogni vivente è Adamo.